

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0137

Sabato 04.03.2017

Comunicato della Segreteria per l'Economia: Bilanci consuntivi relativi al 2015

[Testo in lingua italiana](#)

[Testo in lingua inglese](#)

[Testo in lingua italiana](#)

Il Rendiconto Annuale Consolidato 2015 della Santa Sede, dello Stato della Città del Vaticano e degli Enti ad essi collegati

La Santa Sede ha registrato, nel 2015, un disavanzo di Euro 12,4 milioni. Le principali voci di entrata per il 2015, in aggiunta ai rendimenti degli investimenti, si riferiscono ai contributi relativi al Canone 1271 del Codice di Diritto Canonico (Euro 24 milioni) ed ai contributi dall'Istituto per le Opere di Religione (Euro 50 milioni). Come negli anni precedenti, la voce di spesa più significativa della Santa Sede si riferisce al costo del personale.

Il Governatorato della Città del Vaticano, per il 2015, ha registrato un surplus di Euro 59,9 milioni, principalmente dovuto alle ricorrenti entrate derivanti dalle attività culturali, in particolar modo quelle collegate ai Musei.

Il Rendiconto Annuale Consolidato 2015 rappresenta la prima informativa finanziaria predisposta in conformità con le Politiche Vaticane di *Financial Management* (VFMP), approvate da Papa Francesco il 24 ottobre 2014, che si basano sui Principi Contabili Internazionali per il Settore Pubblico (IPSAS).

La Segreteria per l'Economia ha informato il Consiglio per l'Economia che il percorso verso la piena applicazione delle VFMP è saldamente in corso ed ha evidenziato che sarà, tuttavia, necessario qualche anno per il completamento di questo processo e per l'attuazione di una revisione contabile completa. Il Rendiconto Annuale Consolidato 2015 rappresenta un passo importante sia per le riforme economiche che per il percorso di adozione delle nuove politiche, le quali stanno ben procedendo.

Il Consiglio per l'Economia ha preso quindi atto del Rendiconto Annuale Consolidato 2015 che, in questo

periodo di transizione, non è stato sottoposto a revisione contabile. La Santa Sede e lo Stato della Città del Vaticano stanno beneficiando notevolmente dell'attuazione delle VFMP, in quanto consentono di migliorare la qualità e la trasparenza delle informazioni finanziarie oltre ad accrescere il rigore nelle procedure di *reporting* e di controllo finanziario.

Su proposta del Consiglio per l'Economia di novembre 2016, Il Santo Padre ha quindi preso atto del Rendiconto Annuale 2015.

Un importante progresso è stato realizzato nell'ambito del processo di predisposizione del budget. Il Budget 2017 è stato presentato al Consiglio per l'Economia, per la prima volta, prima dell'inizio del nuovo anno solare, e ne ha raccomandato l'approvazione. Questo permetterà di attuare un ulteriore controllo sulla verifica delle spese, attraverso il monitoraggio continuo dei risultati in corso rispetto ai piani finanziari approvati.

Il Consiglio per l'Economia ha ringraziato la Segreteria per l'Economia per il forte impegno nell'attuazione delle riforme economiche approvate dal Santo Padre.

[00325-IT.01] [Testo originale: Italiano]

Testo in lingua inglese

Press Communiqué: Consolidated Accounts for 2015 Annual Accounts of the Holy See, Vatican City State and Related Entities for 2015

The Holy See recorded a deficit of Euros 12.4 million in 2015. The main sources of income for 2015, in addition to investments, include the contributions made pursuant to Canon 1271 of the Code of Canon Law (Euros 24 million) and the contribution from the Institute of Works of Religion (Euros 50 million). As in previous years, the most significant expense for the Holy See is the cost of personnel.

The Governatorato of the Vatican City State indicates a surplus of Euros 59.9 million for 2015, largely due to continued revenue from the cultural activities, especially those linked to the Museums.

The 2015 Annual Accounts represent the first set of financial information prepared following the Vatican Financial Management Policies (VFMP), approved by Pope Francis on 24 October 2014, which are based on International Public Sector Accounting Standards (IPSAS).

The Secretariat for the Economy informed the Council for the Economy that the journey towards a full implementation of the VFMP is firmly underway and highlighted that, however, a few more years will be necessary for this process to be completed and a full audit to be performed. The 2015 Annual Accounts represent an important step for the economic reforms and along the journey towards new policies, which are progressing well.

The Council for the Economy noted the unaudited 2015 Consolidated Annual Accounts during this transition period. The adoption of the VFMP greatly benefits the Holy See and the Vatican City State in enhancing quality and transparency of the financial information and increasing discipline in the financial reporting and control systems.

Following the recommendation of the Council for the Economy in November of 2016, the Holy Father took note of the 2015 Consolidated Annual Accounts.

Important progress has been made in the budgeting process. The 2017 Budget has been presented, for the first time prior to the start of the new calendar year, to the Council for the Economy, which recommended its approval. This will allow further control on reviewing expenses, through the monitoring of actual performances

against approved financial plans.

The Council for the Economy thanked the Secretariat for the Economy for the strong commitment in implementing the economic reforms approved by the Holy Father.

[00325-EN.01] [Original text: Italian]
